

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00706526

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo in pietà con angelo e San Francesco d'Assisi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 158

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Piazza Paolo detto Fra' Cosimo Cappuccino

AUTA - Dati anagrafici 1560/ 1620

AUTH - Sigla per citazione 00000434

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	93
<b>MISL - Larghezza</b>	119
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto raffigurante un angelo che sorregge la testa del Cristo morto adagiato sulla croce che giace in terra. San Francesco a mani giunte è inginocchiato davanti al Cristo. La scena è illuminata da una candela e dalla luce lunare avvolta tra le nubi sullo sfondo del dipinto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; San Francesco D'Assisi. Figure: angelo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nel dipinto, che è una replica di quello su lavagna che il Piazza eseguì nel 1614 conservato presso i Musei Capitolini, la sensibilità per gli effetti luministici è desunta da Carlo Saraceni (a Roma fino al 1619). Da un punto di vista iconografico la presenza di S. Francesco nella scena della deposizione sottolinea la particolare devozione del santo per il Cristo morto. Cfr: P. Gerlach, S. Giben, M. D'Alatri, Il Museo Francescano, Roma 1973, p. 20, n. 15; S. Valenti Rodinò, in L'immagine di San Francesco nella Controriforma, cat. mostra, Roma 1982, p. 83.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 118371
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Andreozzi E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A.M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Donato G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Donato G.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)